



STORIA DI COPERTINA

# QUALITÀ DEI RISULTATI

PANORAMA

## CAD E MOTORI





di GIORGIO BRIOSCHI

# La quadratura del cerchio

IMT Intermato ha saputo rinnovare costantemente le proprie strategie organizzative, puntando sul respiro internazionale della propria struttura e sulla qualità dei risultati, ampliando il settore in cui opera e aprendosi con successo al mondo della meccanica generale. L'acquisizione di Procast, la costruzione di nuove linee tecnologicamente avanzate, l'ampliamento della gamma, le partnership con fornitori e clienti sono gli aspetti distintivi di una realtà destinata a crescere

## È

un po' come nel famoso detto 'vendere frigoriferi agli eschimesi'. Mentre tutti, o quasi, trasferiscono la produzione in Estremo Oriente per poi importare prodotti da mercati che offrono costi inferiori, esistono ancora nei mercati occidentali più sviluppati esempi di 'eccellenze' che forniscono le loro tecnologie a impianti produttivi in Paesi come la Corea. Ancora di più, queste realtà eccellenti offrono soluzioni complete, stabilimenti produttivi 'chiavi in mano', partendo da un capannone vuoto e fornendo non tanto, o non solo, una fabbrica, ma una capacità produttiva garantita.

L'eccellenza di cui stiamo parlando risponde al nome di IMT Intermato, l'azienda di Crosio della Valle, alle porte di Varese, nata nel 1983 per costruire impianti destinati alla lavorazione di leghe leggere, sia con macchine stand alone sia con linee automatiche. L'azienda ha infatti appena acquisito un ordine molto importante dalla coreana Donghwa per la fornitura di 10 linee automatiche per la lavorazione di ruote in lega leggera. Il cliente ha messo a disposizione un capannone grezzo e si è affidata a IMT Intermato per avere una produzione garantita e di qualità. "È una scelta che il cliente ha fatto sia per la nostra credibilità, sia perché ha verificato che gli standard europei ottenuti con le nostre macchine erano più elevati", ci dice Claudio Caprioli, presidente & CEO di IMT Intermato S.p.A., che ci ha ricevuto nella sede di Crosio della Valle. "Con questa

Le soluzioni di linee automatizzate IMT Intermato sono all'avanguardia sia per produttività sia per qualità produttiva. Nella foto una linea automatica Serie W



fornitura l'azienda coreana porterà la capacità produttiva a oltre sei milioni di ruote all'anno, per le quali vuole standard qualitativi allineati ai concorrenti europei”.

## Dall'auto all'eolico

Per IMT Intermato l'accordo con Dongwha non è una novità assoluta. Da anni l'azienda italiana è fornitrice di macchine utensili in Corea, con contratti che hanno contribuito in maniera sostanziale a raggiungere il fatturato odierno di 30-35 milioni di Euro l'anno, realizzato con il supporto di una rete di distribuzione mondiale. La sede centrale a Crosio della Valle si sviluppa su un'area di 16.000 m<sup>2</sup>, di cui 9.500 coperti. I dipendenti sono oltre 120, tutti tecnici specializzati e concentrati a tempo pieno sulla progettazione e sullo sviluppo di macchinari tecnologicamente avanzati. Presente nel mondo delle macchine utensili da più di 30 anni, con oltre l'80% dedicato all'esportazione, IMT Intermato è oggi un'azienda leader a livello internazionale nella costruzione di torni e macchine specifiche per la realizzazione di svariate componenti meccaniche.

Il panorama è molto vasto e spazia dalle ruote in lega leggera (per auto, camion, ma anche cicli e motocicli) alla meccanica in generale, con applicazioni anche nei settori eolico, petrolifero, aeronautico e ferroviario.

“L'azienda nasce nel 1983 per rispondere all'esigenza di personalizzare una produzione che a quei tempi era agli albori e richiedeva macchine diverse da quelle standard offerte da produttori di macchine utensili”, racconta Claudio Caprioli. “Mi riferisco nello specifico ai cerchioni in lega leggera e ai pistoni per motori di auto e camion. IMT Intermato si è dedicata allo sviluppo di macchine specifiche per produrre ruote in lega leggera ed è cresciuta costantemente grazie alla disponibilità di tutte le tecnologie e le parti di ricambio in casa. Invece di proporre macchine utensili con caratteristiche predefinite, abbiamo scelto la strada di studiare prima le esigenze del cliente e poi sviluppare soluzioni specifiche 'chiavi in mano'. È stata questa la scelta che ci ha portato a conquistare in tempi brevi leadership assoluta in Europa, con percentuali altissime: basti pensare che in tutto il mondo siamo solo in due a costruire questi impianti, e l'altra azienda è asiatica”.



IMT Intermato, azienda di Crosio della Valle, alle porte di Varese, è nata nel 1983 per costruire impianti destinati alla lavorazione di leghe leggere, sia con macchine stand alone sia con linee automatiche



La vasta esperienza accumulata nel settore della tornitura ad asse verticale fa di IMT Intermato un sicuro riferimento a livello mondiale soprattutto nel settore della lavorazione di componenti per impiego automobilistico

Così, ben presto, un'iniziativa imprenditoriale nata con 10 persone diventa un'azienda con oltre 100 addetti e un fatturato di 30-35 milioni di Euro. Strada facendo, IMT Intermato amplia la gamma con linee specifiche per la produzione di pistoni, comunque legata alla lavorazione dell'alluminio. "Su questa linea abbiamo messo a punto macchine speciali in collaborazione con Fanuc per la lavorazione del profilo ovale del pistone", spiega Caprioli. "Con la nostra soluzione è possibile lavorare il pistone in rotazione ottenendo un profilo ovale; le stesse tecnologie sono state successivamente riportate nel settore automobilistico per la lavorazione asimmetrica delle ruote, necessaria per ottenere i valori di bilanciatura richiesti dalle case costruttrici. A causa delle severe limitazioni all'uso di sostanze nocive come il piombo, oggi le ruote devono avere tolleranze molto ristrette, pertanto andiamo ad asportare il materiale sulla ruota fusa per ridurre al minimo gli interventi di bilanciatura successivi".

## Vendere capacità produttiva

La crescita di IMT è stata molto veloce. L'azienda ha presentato i primi prodotti completi con innovazione del sistema pallet e lavorazione a 4 assi contemporanei nel 2004, forniti chiavi in mano con tecnologie di automazione, attrezzature di

presa, utensili... A pochi anni di distanza l'azienda varesina fornisce linee sotto forma di realizzazioni chiavi in mano per le quali il cliente può limitarsi a valutare due aspetti: quanto costa e quanto produce. "Il resto è compito nostro", spiega Caprioli. "Di fatto vendiamo produzione oraria, il cliente, soprattutto negli anni precedenti alla crisi, valutava semplicemente quante ruote buone avrebbe avuto a fine giornata e quanti consumi".

La filosofia vincente di IMT Intermato si basa da sempre sulla capacità dell'azienda di proporsi in tempi rapidissimi con soluzioni in grado di sopperire ai problemi tecnici e produttivi che emergono di volta in volta sul prodotto. Per fare un esempio, a un certo punto le case automobilistiche hanno progettato ruote prive di un punto di centratura, cerchi senza bordino e senza un riferimento per il centraggio. "Oggi siamo in grado di fornire una tecnologia consolidata che prevede l'applicazione di un anello sulla ruota per consentirne la lavorazione", afferma Caprioli. "Nelle installazioni più recenti i clienti hanno espresso l'esigenza di non avere stoccaggi intermedi fra la fonderia e la lavorazione, perché l'alluminio fermo ha un costo ormai eccessivo. Pertanto, dalla

I torni verticali monomontane della linea NTM (nella foto un modello NTM 14.18) sono un prodotto particolare, tecnologicamente avanzato, stato ideato per la lavorazione di pezzi di medie dimensioni con forti asportazioni





I torni della Serie P nascono quale naturale completamento della gamma dei torni di medio-piccola capacità tornibile. La foto mostra il modello P6-T4

fonderia tutte le ruote devono essere mandate direttamente in produzione e lavorate in sequenza casuale riconoscendo il modello. Bisogna pensare che una fabbrica può arrivare a trattare 200 modelli di ruote contemporaneamente. Servono quindi sistemi di trasporto, riconoscimento, lavorazione, utensileria, automazione e misura in process. E IMT Intermato è in grado di provvedere a tutto questo”.

La vicinanza al cliente si deve esprimere in termini non solo progettuali, ma anche ‘fisici’ e geografici. Gli impianti di IMT Intermato vengono usati normalmente sei giorni alla settimana per 24 ore al giorno, pertanto necessitano di risposte immediate in caso di problemi. “Fin dal 1988 abbiamo creato aziende vicine al cliente per garantire la massima efficienza dei nostri impianti, in quanto la disponibilità della macchina è uno dei parametri di vendita fondamentali”, puntualizza Caprioli. “Nel 1988 è nata la prima società negli Stati Uniti, seguita da IMT Asia a Singapore che cura l’Estremo Oriente. A questa si è poi affiancata un’ulteriore sede a Shanghai”. Tutte scelte strategicamente vincenti, soprattutto quelle in Asia, perché gran parte del fatturato di IMT Intermato negli ultimi dieci anni arriva proprio da lì. “Oggi l’industria automobilistica americana, dopo aver traslocato in massa nel Far East, sta tornando vicino a casa, in Messico, dove ai costi di produzione e manodopera abbordabili si aggiunge una facilità di interazione personale e logistica che ha benefici molto concreti”.

## Diversificazione vincente

L'eccellenza non passa solo dalla superiorità tecnologica e qualitativa delle soluzioni proposte al mercato, ma anche dalla capacità di prevedere gli sviluppi del mercato stesso e fare le mosse giuste per assorbire eventuali fluttuazioni della domanda o crisi gravi come quella attuale. “Circa tre anni fa abbiamo cominciato a percepire un evidente affanno nel settore automotive”, racconta Caprioli, “nelle automobili come nei camion. Abbiamo quindi attuato una strategia di ampliamento e diversificazione dell’attività con l’acquisizione della società Procast, un piccolo produttore italiano di torni verticali. L’intera struttura di Procast è stata integrata in IMT Intermato, potenziando l’ufficio tecnico, l’attività di ricerca e l’area di produzione con capannoni specifici dedicati a questi prodotti”. Con questa operazione IMT Intermato si è garantita una gamma di macchine che nel campo dei torni verticali è fra le più complete, partendo dalla tornitura di pistoni da 50 mm per arrivare agli oltre 6 m di pezzi destinati al settore energetico. “Normalmente le aziende si specializzano su macchine di grande o piccola taglia, mentre noi abbiamo un programma completo”, sottolinea Caprioli. “Questa mossa si è rivelata vincente perché negli scorsi 24 mesi abbiamo visto come la crisi mondiale abbia portato a un drastico ridimensionamento degli investimenti nel settore automotive, mentre è rimasta costante, anzi in aumento, la richiesta di macchine per pezzi di grande diametro proveniente dal settore aeronautico e soprattutto energetico”.

In prospettiva, Caprioli ritiene che l'energia nei suoi vari aspetti vivrà sicuramente ancora parecchi anni di sviluppo, "perché l'energia serve, la ricerca di fonti alternative è in pieno svolgimento e le centrali eoliche, idroelettriche o nucleari crescono costantemente in termini di potenza, richiedendo quindi pezzi da lavorare sempre più grandi. In questo settore gli investimenti sono basati su piani governativi e non su artigiani o imprenditori privati che si possono spaventare davanti a periodi di grave difficoltà, pertanto sono investimenti che durano nel tempo e vengono portati a termine", sottolinea Caprioli. "Per quanto riguarda la meccanica in generale, invece, oggi il settore è fermo ma questa situazione non può continuare a lungo, assisteremo sicuramente a una ripresa di tutti i settori in tempi brevi. Personalmente sono convinto che un imprenditore debba credere nella sua attività proprio nei tempi di crisi, per organizzarsi, sfruttare le occasioni che si creano e

ripartire più forte di prima. In Italia, tanto per fare un esempio, esiste un enorme parco macchine da rinnovare e ci sono capacità nel settore dei torni verticali che richiedono ancora grande fornitura. Un discorso a parte merita invece il settore auto. Dovremo capire se, una volta superata la crisi, l'auto continuerà a essere uno status symbol e tutti torneranno ad acquistare automobili grandi e costose, frenando l'entusiasmo per mezzi più piccoli, economici ed ecologici che si è creato in questa fase di crisi".

IMT Intermato guarda quindi con fiducia al futuro. L'accordo con Procast ha portato una diversificazione del business che ha permesso di sopperire alla contrazione dell'industria automobilistica. "Quando questo settore tornerà vicino ai vecchi volumi", sottolinea Caprioli, "il fatturato di Procast si andrà a sommare e avremo quindi una crescita significativa del fatturato e del margine".

Il tornio verticale ProcastLine VBM40-42 appartiene alla famiglia di macchine 'VBM', sviluppata con un fine ben preciso: assicurare la miglior produttività e qualità sulla lavorazione di pezzi di grosse dimensioni

